



**Ministero dell'Istruzione**  
**Istituto Comprensivo Statale Via Val Lagarina**

Via Val Lagarina, 44 - 20157 Milano C.F. 80146610151

Tel: 02 88448983 Fax: 02 88448984

e-mail uffici: [miic8ag00r@istruzione.it](mailto:miic8ag00r@istruzione.it)

pec: [miic8ag00r@pec.istruzione.it](mailto:miic8ag00r@pec.istruzione.it)

sito: [www.icsviavallagarina.edu.it](http://www.icsviavallagarina.edu.it)

Milano, 31 marzo 2022

Prot. n. 1147

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE acquisto n. 31 Monitor Touch Promethean Cobalt 65" – Soluzione BASE con Installazione Standard e n. 5 Desktop All in One con schermo 23,8" – Veriton Essential Z VE22740G – I5 11ma 8gb 512gb – Windows 10 Pro Educational attraverso AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e successive mm.ii., MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 54.290,00 (IVA esclusa)

*Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU*

*Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -Azione 13.1.2 – Avviso 28966 del 6/9/2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"*

*PROGETTO: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica*

**Codice: 13.1.2A-FESR PON-LO-2021-774**

**CUP: G49J21010900006**

**CIG 9153736DE6**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997, n. 59»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma

143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** l'Avviso pubblico AODGEFID prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione "*Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione*";
- VISTO** il decreto di approvazione delle graduatorie delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento n. 353 del 26/10/2021 – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale;
- VISTA** la nota autorizzativa M.I. prot. n. AODGEFID - Prot. 42550 del 02/11/2021 – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, che rappresenta la formale autorizzazione alla realizzazione dell'intervento e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;
- VISTO** il proprio decreto di assunzione in Bilancio prot. n. 3813 del 29/11/2021 del finanziamento del Progetto FESR *Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica* – 13.1.2A-FESRPN-LO-2021-774 – per un importo complessivo pari a € 70.040,74 – CUP G49J21010900006 – a seguito di approvazione in sede di Collegio dei Docenti e di delibera da parte del Consiglio di Istituto (n. 2 del 29/11/2021);
- VISTE** le vigenti "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei";
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019-2022;
- VISTO** il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 12 del 25/01/2022;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;
- VISTA** La legge 108/2021 di conversione del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, in particolare l'art. 51 – *Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ...sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»; 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150:000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche se individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;*

- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali...*»;
- VISTA** La delibera del Consiglio di Istituto del 25 gennaio 2022 che innalza e stabilisce il limite per le attività negoziali del Dirigente scolastico per l'esercizio finanziario 2022;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 130, della L. 145 del 2018 (che modifica l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 innalzando la soglia da 1.000 a 5.000 euro) il quale prevede che «*450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.[...]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (Oda);
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive relative alla fornitura per tipologia e caratteristiche;
<b>VERIFICATO</b>	che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine Diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
<b>VISTO</b>	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
<b>RITENUTO</b>	che il Dirigente dell'Istituzione scolastica, Prof.ssa Simona Damizia, risulta idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare l'acquisto di n. 31 Monitor Touch Promethean Cobalt 65" – Soluzione BASE con Installazione Standard e n. 5 Desktop All in One con schermo 23,8" – Veriton Essential Z VEZ2740G – I5 11ma 8gb 512gb – Windows 10 Pro Educational per un importo di € 54.290,00, (IVA esclusa);
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisizione di attrezzature per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica dotando il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi <i>touch screen</i> agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione tra gli studenti nonché a dotare la segreteria scolastica di attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione;

- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato su MEPA, ammonta ad € 54.290,00 IVA esclusa, (€ 11.943,80, IVA pari a € 66.233,80 inclusa);
- CONSIDERATO** che, a seguito dell'indagine conoscitiva di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa e richiesta informale di preventivi, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore C2 SRL con sede in Via Ferraroni n. 9 Cremona 26100 (CR) partita IVA 01121130197;
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra per un importo pari a € 54.290,00 IVA esclusa rispondono ai fabbisogni dell'Istituto (per congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità della prestazione, per affidabilità dell'operatore economico e per grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti rapporti contrattuali);
- CONSIDERATO** che l'offerta include anche l'installazione e la configurazione delle attrezzature oggetto di fornitura, in particolare la ditta fornitrice si impegna alla messa in opera dei monitor nel rispetto delle leggi e normative attualmente in vigore in materia di antinfortunistica e sicurezza degli impianti elettrici; la ditta si impegna inoltre a realizzare sistemi di canalizzazione e protezione di cavi di collegamento in conformità alle norme vigenti (L. 37/2008) e alla normativa sulla sicurezza degli impianti sollevando l'Istituto da tutte le responsabilità;
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente individuato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
  - per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
  - inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) 9153736DE6;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento pari ad € 54.290,00, oltre iva (pari a € 66.233,80 iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016e ss. mm. e ii., l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto sul MEPA della fornitura avente ad oggetto acquisto di n. **31 Monitor Touch Promethean Cobalt 65"** – **Soluzione BASE con Installazione Standard** e n. **5 Desktop All in One con schermo 23,8"** – **Veriton Essential Z VEZ2740G – I5 11ma 8gb 512gb – Windows 10 Pro Educational** all'operatore economico C2 SRL, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 66.233,80, IVA inclusa;

di autorizzare la spesa complessiva di € 66.233,80 IVA inclusa da imputare al piano delle destinazioni A.3.12 PON 13.1.2A-FESRPON-LO-2021-774 DIGITAL BOARD;

di nominare la Prof.ssa Simona Damizia, dirigente scolastico *pro tempore*, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**Il Dirigente scolastico**

**Prof.ssa Simona Damizia**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 CAD, ss.mm.ii. e norme collegate